



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Medicina e chirurgia(<i>IdSua:1554753</i>)
Nome del corso in inglese RD	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARIO Marco Mario Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACCOLLA	Roberto	MED/04	PO	1	Caratterizzante
2.	AGENO	Walter	MED/09	PO	1	Caratterizzante
3.	BAJ	Andreina	MED/07	RU	1	Caratterizzante
4.	CALLEGARI	Camilla	MED/25	PA	1	Caratterizzante
5.	CAMPANELLI	Giampiero	MED/18	PO	1	Caratterizzante

6.	CARCANO	Giulio	MED/18	PO	1	Caratterizzante
7.	CASTELNUOVO	Paolo Giocondo Maria	MED/31	PO	1	Caratterizzante
8.	CAVALLI	Marta	MED/18	RD	1	Caratterizzante
9.	DE PONTI	Roberto	MED/11	PA	1	Caratterizzante
10.	DONATI	Simone	MED/30	RU	1	Caratterizzante
11.	FERRARI	Marco	BIO/14	RU	1	Caratterizzante
12.	FERRARIO	Marco Mario Angelo	MED/44	PO	1	Caratterizzante
13.	FORLANI	Greta	MED/04	RD	1	Caratterizzante
14.	GHEZZI	Fabio	MED/40	PO	1	Caratterizzante
15.	GIANFAGNA	Francesco	MED/42	RD	1	Caratterizzante
16.	GORINI	Ilaria	MED/02	RU	1	Caratterizzante
17.	GRANDI	Anna Maria	MED/09	PO	1	Caratterizzante
18.	GUASTI	Luigina	MED/09	PA	1	Caratterizzante
19.	IACOVIELLO	Licia	MED/42	PO	1	Caratterizzante
20.	LOCATELLI	Davide	MED/27	PA	1	Caratterizzante
21.	MARESCA	Andrea Maria	MED/09	RU	1	Caratterizzante
22.	MARINO	Franca	BIO/14	PA	1	Caratterizzante
23.	MORIANI	Sergio	INF/01	ID	1	Caratterizzante
24.	MORIONDO	Andrea	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
25.	NOONAN	Douglas	MED/04	PA	1	Caratterizzante
26.	NOVARIO	Raffaele	FIS/07	PA	1	Base
27.	PASSAMONTI	Francesco	MED/15	PO	1	Caratterizzante
28.	PILATO	Giorgio	MED/33	PO	1	Caratterizzante
29.	PORTA	Giovanni	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
30.	PROTASONI	Marina	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
31.	QUACCI	Daniela Elena	BIO/16	PO	1	Base/Caratterizzante
32.	REGUZZONI	Marcella	BIO/17	RU	1	Base/Caratterizzante
33.	ROTOLO	Nicola	MED/21	PA	1	Caratterizzante
34.	ROVERA	Francesca Angela	MED/18	PA	1	Caratterizzante
35.	SESSA	Aurelio	MED/09	ID	1	Caratterizzante
36.	SESSA	Fausto	MED/08	PO	1	Caratterizzante
37.	SEVERGNINI	Paolo	MED/41	PA	1	Caratterizzante
38.	SQUIZZATO	Alessandro	MED/09	PA	1	Caratterizzante

39.	SURACE	Michele Francesco	MED/33	PA	1	Caratterizzante
40.	TOZZI	Matteo	MED/22	PA	1	Caratterizzante
41.	TROTTI	Eugenia	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
42.	VALDATTA	Luigi	MED/19	PO	1	Caratterizzante
43.	VERONESI	Giovanni	MED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
44.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	1	Caratterizzante
45.	ZERBINATI	Nicola	MED/35	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

GALBIATI FEDERICO GIOVANNI
LIUZZI CECILIA
PETTINATO FEDERICA
BRAMBILLA ANDREA
SALA MARGHERITA
TURCATO ALBERTO
RIZZO LUIGI
RESIDORI MATTEO
QUARONI PAOLO
FOIENI MARTA

Gruppo di gestione AQ

DANIELA NEGRINI
SARA BAJ
CAMILLA CALLEGARI
MARCO FERRARIO
LUIGINA GUASTI
CECILIA LIUZZI
ANDREA MARESCA
FRANCA MARINO
MARIO PICOZZI
GIOVANNI PORTA
NICOLA ROTOLO
GIOVANNI VERONESI

Tutor

Giovanni VERONESI
Eugenia TROTTI
Marcella REGUZZONI
Marina PROTASONI
Andrea Maria MARESCA
Francesco GIANFAGNA
Greta FORLANI
Marco FERRARI
Simone DONATI
Marta CAVALLI
Leonardo CAMPIOTTI
Ilaria GORINI
Andreina BAJ
Licia IACOVIELLO
Camilla CALLEGARI
Daniela NEGRINI
Alberto Giuseppe PASSI
Giulio CARCANO
Walter AGENO
Anna Maria GRANDI

Il Corso di Studio in breve

04/06/2019

Lo scopo dell'arte medica è la salute, il fine è ottenerla. (Galeno)

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe LM-41 che dà luogo all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Obiettivo primario del CdLM è fornire le conoscenze scientifiche, biomediche, sanitarie e cliniche e la visione multidisciplinare necessarie a gestire i problemi relativi alla salute e alla malattia. La preparazione del medico sarà inoltre orientata alla promozione della salute e alla prevenzione della malattia, non solo del singolo individuo ma anche della comunità e del territorio.

Il CdLM è articolato su sei anni e organizzato in discipline scientifiche di base, discipline relative ai processi fisiopatologici responsabili delle malattie, discipline cliniche e della sanità pubblica.

Parte essenziale del processo formativo è l'attività di tirocinio professionalizzante che si svolge dal terzo al sesto anno, consentendo allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. Tale attività di tirocinio si svolge in diversi reparti, sotto la guida di tutor ed è organizzata in modo da costruire gradualmente la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche.

Durante il tirocinio, lo studente impara inoltre ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti, i familiari e il personale sanitario. Ai fini della realizzazione della laurea abilitante (DM 58/2018), il CdLM prevede la realizzazione di tirocini specifici al 5° e 6 anno e la somministrazione e correzione del Progress Test per la preparazione del test finale abilitante.

L'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia permette di esercitare la professione di Medico o di continuare gli studi nelle Scuole di Specializzazione per diventare Medico Specialista nelle aree mediche, chirurgiche e dei servizi clinico diagnostici e della Sanità pubblica, oppure dei corsi di preparazione al Medico di Medicina Generale.

Qualifica inoltre il laureato ad accedere ai dottorati di ricerca nell'ambito delle Life Sciences.

Prima di esercitare la professione o iscriversi a una Scuola di Specializzazione, i laureati devono superare l'Esame di stato per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico-chirurgo. Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato sono stabilite dal DM 445 del 19/10/2001 - pubblicato sulla GU n.299 del 27/12/2001.

Link: <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/esami-di-stato/medico-chirurgo.html>



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2016

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010, mediante una Conferenza di Ateneo, come risulta dagli atti ufficiali di Ateneo. La consultazione citata si è tenuta nel momento della riformulazione degli ordinamenti didattici in attuazione del D.M. 270/2004. Il Presidente del Consiglio di Corso e il Presidente della Scuola di Medicina hanno frequenti contatti con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Varese, con cui si confrontano più volte all'anno per un continuo e reciproco aggiornamento rispetto alle esigenze legate al territorio e alla formazione degli studenti del corso di laurea. In particolare, al consiglio dell'Ordine dei Medici partecipa un docente quale rappresentante della Scuola di Medicina, eletto dai docenti universitari iscritti all'Ordine dei Medici della Provincia di Varese. Da tale interazione sono scaturite riflessioni che trovano posto nella pianificazione dell'ordinamento didattico del CdL, soprattutto sui temi della salute pubblica e del ruolo del medico di famiglia. Il Presidente del Consiglio di Corso e il Presidente della Scuola di Medicina sono costantemente in contatto con la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi di Varese, azienda che costituisce il Polo formativo didattico del Corso di Laurea. L'interazione continua con l'Ospedale di Circolo è fondamentale sotto molti aspetti, in particolare per l'organizzazione dell'attività di tirocinio professionalizzante.

Inoltre, ogni anno, presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi al Corso di Laurea. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi dell'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

La documentazione dell'analisi che emerge durante l'incontro con la Regione a cui partecipano anche le direzioni sanitarie (ASL) e generali delle aziende ospedaliere e sanitarie della Lombardia, è reperibile presso l'Assessorato alla sanità della Regione Lombardia.

Le risultanze delle consultazioni sono riportate nel quadro A.1.b con aggiornamento annuale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2019

Soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Presidente della Scuola di Medicina e il Presidente del CdLM in Medicina e Chirurgia

Organizzazioni consultate

Il Presidente della Scuola di Medicina partecipa per ruolo istituzionale, alle riunioni convocate dai seguenti organismi:

Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Varese e di Como. Il confronto consente di mantenere un continuo e reciproco aggiornamento rispetto alla formazione degli studenti del CdLM e agli sbocchi occupazionali, anche alla luce delle esigenze legate al territorio. Il Presidente del CdLM ne viene informato per gli aspetti di rilievo.

Commissioni Formazione e Giovani Medici che ha lo scopo di avvicinare i medici più giovani all'Ordine dei Medici, con l'obiettivo di far conoscere ai nuovi iscritti la funzione istituzionale di tutela del cittadino e della professione medica svolta dall'Ordine stesso. Il Presidente del CdLM ne viene informato per gli aspetti di rilievo.

OPC di ASST Lariana e ASST Sette Laghi. L'interazione continua con la Direzione strategica delle ASST è fondamentale sotto molti aspetti e, in particolare, per l'organizzazione dei tirocini professionalizzanti degli studenti. Il Presidente della Scuola di Medicina informa degli aspetti salienti specifici il Presidente del CdLM.

E di recente sono iniziati colloqui con ASST Valle Olona.

Inoltre, dal 2018 il Presidente del CdLM partecipa regolarmente alle riunioni della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei CdLM in Medicina e Chirurgia, che si effettuano su base quadrimestrale. L'ultima di queste Conferenze è stata realizzata a Varese presso il nostro Ateneo in aprile 2019.

Obiettivi delle consultazioni

Tra gli obiettivi principali attesi dal CdLM dell'attività di consultazione con le parti interessate vi sono:

- mantenere un continuo aggiornamento rispetto alla formazione degli studenti del CdLM e agli sbocchi occupazionali, anche alla luce delle esigenze legate al territorio;
- garantire la conoscenza ai giovani medici iscritti all'ordine della funzione istituzionale di tutela del cittadino e della professione medica svolta dall'Ordine stesso;
- disporre di dati che attestino la valutazione della formazione e preparazione degli studenti del 6° anno che afferiscono ai reparti per i tirocini curriculari, in base a specifico questionario di recente adottato (ALLEGATO 1 - Questionario valutativo della preparazione dello studente del VI anno).

Modalità delle consultazioni

Oltre agli incontri in presenza, al fine di sistematizzare le modalità di consultazione con le ASST facenti parte della rete formativa del CdLM e volendo recepire eventuali osservazioni e proposte per revisionare il percorso di formazione, il Presidente del CdLM ha predisposto un questionario da somministrare ai primari ospedalieri. Il questionario affronta le seguenti tematiche: capacità di comprensione e conoscenze sviluppate negli ambiti medici, adeguatezza dell'offerta formativa del CdLM, acquisizione di autonomia, responsabilità, capacità comunicative, etiche e relazionali necessarie per la professione, idoneità della preparazione pratica e allineamento degli sbocchi occupazionali con l'offerta formativa complessiva del CdLM. Il questionario sarà somministrato a partire da luglio 2019, e successivamente a cadenze biennali. L'analisi dei risultati darà indicazioni per il miglioramento degli standard didattici del CdLM (ALLEGATO1).

Esiti delle consultazioni

Dalle consultazioni effettuate nel 2018 è emersa la necessità di dedicare più tempo all'insegnamento dei seguenti argomenti:

- differenze nei fattori di rischio e diagnosi delle patologie in relazione al genere
- medical humanities e rapporto medico
- organizzazione del servizio sanitario nazionale e regionale e di salute ambientale
- ruolo del medico di famiglia, all'interno del sistema territoriale delle cure, con particolare riferimento agli aspetti legati alla cura delle cronicità e alla gestione di pazienti portatori di più patologie
- modalità di controllo e gestione del rischio clinico

E' emersa inoltre a livello di Conferenza dei Presidenti dei CdLM la esigenza di migliorare le conoscenze e capacità dello studente nella ricerca scientifica in medicina, introducendo insegnamenti specificamente dedicati alla metodologia di ricerca degli studi primari (inclusi i clinical trial) e secondari (review e meta-analisi), agli aspetti etici della ricerca e di salvaguardia della privacy, alle conoscenze della basi della integrità nella ricerca scientifica, a rendere lo studente in grado di effettuare una ricerca bibliografica esaustiva e di migliorare la capacità di lettura e comprensione di articoli scientifici, alla necessità di comprendere gli elementi essenziali della analisi statistica dei dati di clinical trial e studi epidemiologici. Il tutto per apprendere le categorie fondamentali della medicina basate sulle evidenze scientifiche (EBM).


Azioni intraprese

Il Presidente del CdLM ha:

- contattato i docenti degli insegnamenti pertinenti, chiedendo loro di integrare i programmi con gli argomenti di cui sopra. In particolare, l'insegnamento di Bioetica prevedrà l'inclusione di arte e medicina, etica medica, storia della medicina, rapporto medico-paziente e cure in fin di vita.
- sentita preliminarmente la Commissione AiQUA, richiesto la modifica dell'ordinamento didattico del corso al Presidente della Scuola di Medicina ed al Magnifico Rettore entro la fine dell'anno 2019.
- approvato in Consiglio di CdLM del 29 marzo 2019 la ratifica di convenzione con ASST Valle Olona per la realizzazione dei tirocini curriculari del III e IV anno.
- è stato costituito un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione AiQUA per gli aspetti relativi all'EBM

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario valutativo della preparazione dello studente del VI anno

QUADRO A2.a 	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
MEDICO CHIRURGO	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il titolo di dottore magistrale in Medicina e Chirurgia e il superamento dell'esame di abilitazione permettono di svolgere le funzioni inerenti a prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie dell'uomo. Tali funzioni sono svolte come medico generalista oppure come medico specialista nelle diverse specializzazioni medico-chirurgiche, in autonomia e/o in collaborazione con colleghi, con altre figure professionali sia di ambito sanitario sia appartenenti a contesti diversi (ad es. politici e sociali).</p> <p>Il medico chirurgo interviene in ogni attività inerente al mantenimento dello stato di salute dell'individuo, così come definito dalla Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS): situazione caratterizzata da un completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente dall'assenza di malattia. Il medico chirurgo concorre al mantenimento della salute pubblica attraverso la prevenzione, l'informazione sanitaria, la collaborazione con organizzazioni sanitarie governative, non governative e organizzazioni umanitarie.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Lo svolgimento dell'attività di medico chirurgo richiede che il laureato abbia le competenze necessarie per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnosticare e trattare le diverse malattie - valutare lo stato di salute globale dell'individuo, tenendo conto anche del contesto socio-economico e ambientale in cui vive - interagire in modo costruttivo ed empatico con i pazienti e loro familiari, con colleghi e altre figure sanitarie - lavorare in modo autonomo e, quando necessario, collaborare e/o coordinare le attività di altre figure professionali. - mantenersi costantemente aggiornato sui progressi tecnico-scientifici della medicina . <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di medico-chirurgo e l'iscrizione all'albo professionale, per la quale la laurea magistrale è requisito necessario. La laurea magistrale in medicina e chirurgia costituisce inoltre requisito necessario per accedere alle scuole di specializzazione di area medico-chirurgica. Alle scuole di specializzazione si accede, dopo la laurea e l'esame di stato, superando l'esame di ammissione nazionale; il percorso di studi ha durata diversa a seconda della tipologia della scuola di specializzazione e permette di ottenere il titolo di medico specialista.</p> <p>Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il laureato magistrale in medicina e chirurgia può svolgere attività di medico generalista o di medico specialista come libero professionista o presso diverse strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambulatori pubblici e privati - ospedali e centri specialistici pubblici e privati 	

- università e centri di ricerca
- organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali e internazionali

medico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b
R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)

QUADRO A3.a
R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

29/02/2016

REQUISITI CURRICULARI:

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

VERIFICA DELLA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE

Allo studente è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in matematica, fisica, chimica e biologia. Le conoscenze dello studente vengono verificate tramite la prova scritta disposta annualmente, nei contenuti e nella forma, dal Ministero. La prova si svolge sotto la responsabilità di una apposita Commissione di Ateneo, nel rispetto della normativa nazionale vigente. Le graduatorie in base alle quali gli studenti potranno richiedere l'immatricolazione sono rese pubbliche con la massima tempestività.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, sono ammessi con un obbligo formativo aggiuntivo in tali discipline, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCLM) istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del primo semestre del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito con le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

05/06/2019

L'accesso al CdS è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova selettiva di ammissione. Il numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene stabilito dal Ministero con apposito decreto. Anche le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti annualmente con Decreto Ministeriale. Per le immatricolazioni dell'A.A. 2019/2020, la prova di ammissione, unica e di contenuto identico in tutto il territorio nazionale, si svolgerà il 3 settembre 2019 secondo le modalità che saranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Agli studenti che, pur avendo superato la prova, raggiungono punteggi pari a meno della metà dei massimi previsti per uno o più fra i moduli di Matematica-Fisica, Chimica, Biologia-Genetica, sono attribuiti uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso. Per il superamento dell'OFA il CdLM realizza un apposito corso FAD on-line sulla piattaforma e-learning di Ateneo e un successivo test di valutazione, programmato secondo le modalità e il calendario riportato nel Regolamento del CdS e pubblicizzato sul sito del CdLM. Gli OFA s'intendono definitivamente assolti con il superamento dei relativi esami di Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica e Biologia e Genetica. Il mancato assolvimento di eventuali OFA attribuiti non consente, allo studente, l'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "regolare".

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

15/01/2016

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nel formare un medico che, al raggiungimento della Laurea, abbia acquisito:

- le competenze teoriche e pratiche necessarie per una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- l'educazione orientata a tenere conto della comunità e del territorio
- la consapevolezza della fondamentale rilevanza della prevenzione delle malattie e della promozione della salute
- Competenze bioetiche e capacità di comunicazione necessarie ad interagire in modo empatico con gli interlocutori al fine di individuare soluzioni condivise.

Tale missione risponde in maniera adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, non più incentrate sulla malattia, ma sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita nel contesto sociale. La formazione medica così orientata costituisce inoltre il primo segmento di un'educazione che deve durare ed evolversi durante gli anni di esercizio della professione. A tale scopo, nel corso di studio, è dato ampio spazio non solo all'apprendimento delle conoscenze mediche, ma anche alle esperienze dirette al letto del paziente, allo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione, all'acquisizione della capacità di auto-apprendimento critico.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) capacità di individuare, analizzare e curare, in piena autonomia, le diverse malattie, utilizzando un corretto approccio clinico, basato sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine)
- 2) buona capacità di contatto umano (communication skills);
- 3) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche, possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle nuove conoscenze e delle nuove metodiche (continuing professional development);
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale (inter-professional education);
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati il corso, della durata di 6 anni, è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a ciascun corso integrato è assegnati un adeguato numero di CFU dal Consiglio della struttura didattica, in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale o 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante, sotto la guida del tutor, all'interno di laboratori, reparti e ambulatori, e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il corso di studio è costruito in modo che l'apprendimento avvenga in maniera progressiva, con una forte integrazione tra gli insegnamenti sia orizzontale, per affinità di organo e/o di funzione, sia verticale tra materie di base e materie cliniche. Nei primi due anni lo studente acquisisce una solida preparazione nelle discipline pre-cliniche (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica, fisiologia, con integrazione orizzontale dei programmi per organi e funzioni) e nella metodologia clinica; successivamente affronta lo studio dei processi fisiopatologici, della epidemiologia, clinica e terapia delle diverse malattie, della protezione della salute del singolo e delle comunità, con un continuo richiamo alle scienze di base.

Il corso di laurea, inoltre, attribuisce estrema rilevanza all'attività pratica clinica: l'attività didattica frontale e il tirocinio professionalizzante, infatti, svolti in parallelo, dal terzo al sesto anno, consentono allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e di imparare, in modo efficace, ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. A questo scopo, dal primo semestre del terzo anno fino al secondo semestre del sesto anno, è programmata l'attività di tirocinio professionalizzante che prevede la frequenza obbligatoria nei diversi reparti, per più settimane ogni anno, sotto la guida di tutor. In particolare durante il terzo e il quarto anno lo studente svolge il tirocinio nei reparti e ambulatori di medicina interna e di chirurgia generale, nel quinto e sesto anno il tirocinio è esteso anche ai reparti specialistici medici e chirurgici, così da costruire in modo graduale e attivo la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche. Durante il tirocinio inoltre lo studente impara ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti; l'esperienza maturata in questo modo è completata dall' impostazione teorica fornita già al primo anno di corso e successivamente rinforzata al quarto e al sesto anno, con la partecipazione a discussioni interattive di casi clinici.

La formazione del medico è completata da:

- a) acquisizione delle indispensabili conoscenze di statistica medica, attraverso un corso di base al primo anno, un corso incentrato sulla metodologia della ricerca clinica al sesto anno, la partecipazione a programmi di ricerca nei periodi di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea.
- b) apprendimento della lingua inglese, per approfondire le capacità colloquiali e padroneggiare anche il linguaggio scientifico
- c) studio delle metodologie informatiche e multimediali, anche attraverso esperienze di e-learning e telemedicina; acquisizione della capacità di utilizzare in modo corretto, critico ed efficiente le fonti bibliografiche.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di riconoscere le più comuni patologie ed elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale
- 2) interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie
- 3) individuare il comportamento umano normale e anormale
- 4) indicare i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale
- 5) conoscere:
 - il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità
 - l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche
 - le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute
 - le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze per individuare e risolvere problemi di salute, anche attinenti a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità e la cura dei problemi di salute del singolo e della popolazione.

Pertanto debbono essere capaci di:

- 1) raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale
- 2) effettuare l'esame dello stato fisico e mentale del paziente
- 3) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di arrivare ad una diagnosi corretta dei problemi di salute del paziente
- 4) impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze
- 5) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente
- 6) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni
- 7) curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia
- 8) riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici
- 9) usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali i dati demografici ed epidemiologici
- 10) riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità
- 11) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Queste discipline permettono di acquisire la conoscenza dei meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale. L'insegnamento delle discipline di base (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica e fisiologia) è svolto principalmente nel primo biennio, con un'integrazione dei programmi sia verticale, da una disciplina di base all'altra, sia orizzontale, per organi e funzioni. Negli anni successivi, lo studio delle discipline cliniche e professionalizzanti si sviluppa con un continuo richiamo alle scienze di base.

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia deve conoscere:

- i concetti fondamentali della medicina basate sulle evidenze (EBM) in applicazione del Metodo Scientifico allo studio dei fenomeni biomedici, acquisendo le basi statistiche e metodologiche che gli consentono di interpretare i risultati di studi sperimentali clinici.
- gli elementi essenziali della sperimentazione clinica dei medicinali.
- gli elementi base per un utilizzo autonomo e corretto dei dati in ambito sanitario e gli strumenti della statistica medica e dell'epidemiologia clinica per una lettura critica della letteratura medico-scientifica.
- le basi scientifiche delle procedure mediche ed i principi di funzionamento degli strumenti utilizzati nella pratica diagnostica e terapeutica.
- una padronanza della lingua Inglese sufficiente per poter utilizzare per approfondimenti testi, comprendere il lessico di articoli scientifici, nonché per poter disporre di un linguaggio medico in lingua inglese.
- l'organizzazione morfo-funzionale dei diversi tipi cellulari e dei tessuti umani.
- gli aspetti funzionali fondamentali dell'attività dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare, cellulare, di organo e di apparati (locomotore, cardiovascolare, linfatico, respiratorio, endocrino, digerente, urogenitale e nervoso)
- lo sviluppo embrionale umano e le sue principali alterazioni.
- lo sviluppo della scienza medica dagli albori della civiltà occidentale ad oggi, comprendendone anche le basi umanistiche su cui si fonda.
- il concetto e la funzione dei geni, i diversi principi di trasmissione dei caratteri ereditari e il concetto di variabilità genetica.
- le caratteristiche generali delle reazioni chimiche e le proprietà chimiche dei costituenti della materia vivente e delle macromolecole biologiche, incluso il meccanismo d'azione degli enzimi, i fondamenti della bioenergetica cellulare, la struttura e i meccanismi di replicazione degli acidi nucleici, i meccanismi di controllo dell'espressione genica e i processi della sintesi proteica.
- le principali vie metaboliche, i meccanismi molecolari di regolazione dell'attività cellulare.
- il funzionamento normale del corpo umano, sia a livello cellulare dei tessuti nervosi, muscolari, epiteliali ed endocrini, sia a livello degli apparati cardiovascolare, renale, respiratorio, digerente, nervoso.
- le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, le interazioni microrganismo-ospite, le biotecnologie applicate alla batteriologia, virologia, micologia e parassitologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline di base è propedeutica alla capacità di

comprendere le discipline cliniche e professionalizzanti del CdLM.

In particolare lo studente del CdLM in medicina e chirurgia necessita di:

- familiarizzare con tecniche di istochimica e di immuno- istochimica nello studio di strutture cellulari e subcellulari al microscopio ottico.
- saper riconoscere gli aspetti morfologici che consentono il riconoscimento dei vari tessuti umani, consentendo la diagnosi d'organo.
- descrivere il corpo umano nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, le strutture superficiali del corpo e la proiezione in superficie degli organi profondi.
- essere in grado di riconoscere le potenzialità e i limiti delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare e genetica.
- saper valutare gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CLINICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA MACROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA MICROSCOPICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA UMANA 1 (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

ANATOMIA UMANA 2 [url](#)

BIOCHIMICA 1 (*modulo di BIOCHIMICA 2*) [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

EMBRIOLOGIA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

FISICA [url](#)

FISIOLOGIA UMANA 1 (*modulo di FISIOLOGIA UMANA 2*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA 2 [url](#)

GENETICA UMANA (*modulo di BIOLOGIA E GENETICA*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ISTOLOGIA [url](#)

ISTOLOGIA MICROSCOPICA (*modulo di ISTOLOGIA*) [url](#)

NEUROANATOMIA (*modulo di ANATOMIA UMANA 2*) [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE PRECLINICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente del CdLM in medicina e chirurgia deve conoscere:

- le basi del sistema immunitario come fondamentale strumento di difesa dell'organismo e delle sue alterazioni come causa di malattia.
- i meccanismi di base del sistema immunitario e le sue alterazioni in relazione a specifiche patologie.
- i meccanismi che portano le alterazioni genomiche ad essere causa di malattia.
- il fenotipo tumorale, l'etiopatogenesi e la storia naturale delle neoplasie in una ottica di prevenzione e di approcci preclinici innovativi al controllo della malattia neoplastica.
- le procedure e la metodologia relative allo studio del comportamento e dei processi comunicativi.
- i processi cognitivi, emozionali e motivazionali alla base dei comportamenti individuali.
- i processi di comunicazione verbale e non verbale, la struttura e il funzionamento dei gruppi, i processi di influenza sociale nelle interazioni faccia-a-faccia e di gruppo.
- le principali problematiche bioetiche relative alla sperimentazione clinica dei farmaci, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle persone nelle attività diagnostiche, terapeutiche e della sperimentazione.
- i principi dell'informazione indipendente sui farmaci e la problematica del conflitto di interesse in medicina, nonché gli strumenti per gestirlo;

- i principi fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica;
- gli elementi essenziali dei meccanismi molecolari e cellulari delle azioni delle diverse classi di farmaci e tossici;
- i principali impieghi terapeutici e controindicazioni dei farmaci.
- gli elementi essenziali per comprendere la variabilità di risposta ai farmaci in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici nonché le interazioni farmacologiche.
- i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia.
- la classificazione e le proprietà dei diversi prodotti in commercio a tutela della salute e dello stato di benessere.
- l'iter regolatorio dei medicinali e le modalità di accesso ad essi.
- le informazioni necessarie ad una corretta prescrizione dei medicinali e alla definizione degli schemi terapeutici.
- i criteri utili alla definizione del rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio dei medicinali.
- le nozioni essenziali sulla epidemiologia per la Sanità pubblica, i determinanti di salute, la prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, l'igiene ambientale e degli alimenti, l'igiene ospedaliera.
- le nozioni essenziali sulle generalità dei Sistemi sanitari, sulla programmazione, organizzazione e gestione dei processi assistenziali in ambito ospedaliero e territoriale, sulla economia sanitaria.
- per saper collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiologia con l'etiopatogenesi dei processi morbosi e i meccanismi fisiopatologici fondamentali dell'organismo.
- utilizzare le conoscenze biomediche di base e di patologia e fisiopatologia generale per l'interpretazione critica di dati

sperimentali e clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente del CdLM in Medicina e Chirurgia deve essere in grado al termine del periodo di studio di:

- riconoscere le alterazioni morfologiche microscopiche delle cellule e dei tessuti, causate dai processi morbosi e dalle reazioni fondamentali di difesa dagli agenti patogeni.
- descrivere e interpretare il quadro patologico del preparato riconducendolo allo specifico meccanismo etiopatogenetico.
- conoscere i limiti e le potenzialità diagnostiche dell'indagine istopatologica.
- comprendere le motivazioni dei segni e dei sintomi dei processi morbosi e ha le basi per una pratica clinica fondata su riscontri oggettivi.
- possedere una preparazione che consente la raccolta dell'anamnesi, l'esecuzione dell'esame obiettivo, un iniziale orientamento circa le condizioni morbose del paziente.

MEDICAL HUMANITIES

Le suddette capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono raggiunte e verificate anche attraverso la frequentazione di tirocini pratici, seminari e attività formative a scelta dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOETICA (*modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE*) [url](#)

CHEMIOTERAPIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

DEONTOLOGIA MEDICA E BIOETICA CLINICA (*modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)

FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

FARMACOLOGIA 1 (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

FARMACOLOGIA 2 [url](#)

FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

FISIOPATOLOGIA [url](#)

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)

MEDICINA DI COMUNITA' (*modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA*) [url](#)

MEDICINA E SANITA' PUBBLICA [url](#)

MICROBIOLOGIA CLINICA (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

NEURO-PSICO-FARMACOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA [url](#)

TOSSICOLOGIA (*modulo di FARMACOLOGIA 2*) [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE CLINICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conoscere:

- il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- l'eziologia, la fisiopatologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
- i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra lessere umano ed il suo ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere;
- le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;

- le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci e dei principali interventi terapeutici non farmacologici (comportamentali, fisioterapici-protesici, chirurgici) e correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.
- i bisogni globali dei pazienti, e dei loro familiari, in ottica biopsicosociale in qualsiasi fase del percorso di una malattia, dalla diagnosi alle fasi terminali, attraverso una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tengano conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali, e non esclusivamente dei bisogni organici, che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Saper discutere la globalità dei problemi clinici e affrontare l'iter diagnostico terapeutico considerando la centralità

del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e soluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di sesso/genere, dei gruppi e delle popolazioni. Devono essere in grado di affrontare problemi di salute nuovi o non familiari anche inseriti in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità dei problemi di salute del singolo paziente e della popolazione. Devono quindi essere capaci di:

- raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale e gli stili di vita;
- effettuare lesame dello stato fisico e mentale del paziente;
- eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne e interpretarne i risultati, allo scopo di arrivare ad una diagnosi corretta;
- impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze, tenendo anche conto delle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficiente, efficace ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;
- riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e differenze di sesso/genere, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici;
- usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, i dati demografici ed epidemiologici;
- riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità;
- applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche, dalle differenze di sesso/genere, dal disagio economico, dalla mercificazione della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore e della sofferenza esistenziale, in unottica biopsicosociale e centrata sulla persona. Essere consapevoli del limite delle cure, soprattutto nelle malattie croniche degenerative inguaribili o nelle patologie dell'anziano, in modo che anche i programmi di terapia palliativa possano essere attivati in un tempo anticipato rispetto alla terminalità.

Inoltre devono avere acquisito:

- 1) capacità di interagire con i pazienti e i loro familiari in modo empatico;
- 2) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche;
- 3) possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle novità in ambito diagnostico/terapeutico;
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale;
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico;
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 1 (*modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 2 [url](#)

ANESTESIA E RIANIMAZIONE (modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)
ANGIOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
CARDIOCHIRURGIA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
CARDIOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)
CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA GENERALE (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA GENERALE (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA PLASTICA (modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA) [url](#)
CHIRURGIA TORACICA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA TORACICA (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
CITOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2) [url](#)
CLINICA CHIRURGICA 1 (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
CLINICA MEDICA 1 (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
CRIMINOLOGIA (modulo di MEDICINA LEGALE) [url](#)
DAY SURGERY (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
DERMATOLOGIA (modulo di DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA) [url](#)
DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA [url](#)
ENDOCRINOCHIRURGIA (modulo di CLINICA CHIRURGICA 2) [url](#)
FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIONE [url](#)
FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
FISIOPATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
GENETICA MEDICA (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
GERIATRIA E GERONTOLOGIA (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA) [url](#)
MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO (modulo di EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)
MEDICINA DEL LAVORO (modulo di MEDICINA E SANITA' PUBBLICA) [url](#)
MEDICINA DI FAMIGLIA (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA) [url](#)
MEDICINA INTERNA (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
MEDICINA INTERNA (modulo di CLINICA MEDICA 2) [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE) [url](#)
NEFROLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA) [url](#)
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di PEDIATRIA) [url](#)
ODONTOSTOMATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO) [url](#)
OFTALMOLOGIA (modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA) [url](#)
OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di PATOLOGIA ORGANI DI SENSO) [url](#)
PATOLOGIA CHIRURGICA 1 (modulo di PATOLOGIA CHIRURGICA 2) [url](#)
PATOLOGIA CHIRURGICA 2 [url](#)
PATOLOGIA MEDICA 1 (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
PATOLOGIA MEDICA 2 [url](#)
PATOLOGIA MOLECOLARE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 2) [url](#)
PATOLOGIA ORGANI DI SENSO [url](#)
PEDIATRIA [url](#)
PEDIATRIA (modulo di PEDIATRIA) [url](#)
PSICHIATRIA [url](#)
PSICOPATOLOGIA FORENSE (modulo di MEDICINA LEGALE) [url](#)
REUMATOLOGIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA 2) [url](#)
SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)
SEMEIOTICA MEDICA (modulo di SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)
SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei loro giudizi e delle loro conoscenze.

Pertanto debbono essere in grado di:

1. dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo e un atteggiamento creativo orientato alla ricerca
2. identificare e affrontare i problemi del paziente, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso di studi e costantemente aggiornate tramite l'accesso autonomo alle diverse fonti di informazione scientifica
3. essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica
4. essere consapevoli dei principi morali ed etici e delle responsabilità legali che sono alla base della professione medica
5. rispettare e promuovere i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà, integrità, impegno a seguire metodi scientifici
6. riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dalla creazione e dal mantenimento di buone relazioni con il paziente e i suoi familiari, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

Tali abilità vengono conseguite attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'interazione con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo sulle tematiche cliniche ed etiche.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante le attività di preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono saper spiegare, in modo chiaro, ai pazienti e ai loro familiari, ad interlocutori specialisti e non specialisti, le ipotesi diagnostiche, il percorso per arrivare alla diagnosi e le possibili scelte terapeutiche; devono anche essere in grado di scegliere, nelle diverse occasioni, l'approccio e le modalità comunicative più opportune, in base alle circostanze e alle caratteristiche dell'interlocutore.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare le informazioni rilevanti su tutte le problematiche
- 2) acquisire la capacità di trasmettere in modo chiaro al paziente e ai suoi familiari le informazioni circa i problemi di salute, mettendo in grado gli interlocutori di condividere le necessarie decisioni come partners alla pari
- 3) comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la comunità medico-scientifica, con altri settori anche non specialistici e con i media
- 4) interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente
- 5) dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri
- 6) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni

	<p>con i pazienti e con la comunità</p> <p>7) comunicare in maniera efficace sia oralmente, che in forma scritta</p> <p>8) creare e mantenere documentazioni mediche chiare, complete ed esaurienti</p> <p>9) riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience e discutere piani di azione realizzabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità</p> <p>Tali abilità vengono conseguite attraverso la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e soprattutto attraverso l'interazione diretta e guidata dai tutors con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.</p> <p>In particolare la capacità di preparare relazioni scritte su casi clinici viene acquisita principalmente durante i tirocini professionalizzanti attraverso la stesura guidata della storia clinica del paziente. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione diretta con i docenti, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo.</p> <p>Inoltre tali abilità vengono verificate durante la presentazione e la discussione della tesi di laurea.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo e critico.</p> <p>A tal fine devono essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) raccogliere, organizzare e valutare in modo critico l'informazione sanitaria e biomedica proveniente dalle diverse fonti disponibili, 2) raccogliere le informazioni specifiche sul paziente da sistemi e applicativi di gestione di dati clinici. 3) utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive, per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute. 4) comprendere l'applicazione e anche i limiti delle nuove tecnologie sanitarie 5) gestire un buon archivio della propria pratica medica . <p>Tali abilità vengono conseguite attraverso attività didattica frontale, corsi teorico-pratici finalizzati all'acquisizione di abilità informatiche e capacità di utilizzo di piattaforme scientifiche, lettura critica di lavori scientifici in italiano e in inglese, stesura guidata di brevi relazioni scientifiche.</p> <p>I risultati ottenuti si verificano valutando le brevi relazioni scientifiche, le capacità critiche dimostrate nella discussione di casi durante il tirocinio clinico e il lavoro svolto per la preparazione della tesi di laurea.</p>	

La prova finale consiste nella redazione, esposizione e discussione, in seduta pubblica, di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del corso di laurea in qualità di relatore. La presentazione prevede l'esposizione alla commissione di: scopo del lavoro, metodi utilizzati, risultati ottenuti e discussione dei risultati, discussione che comprende il confronto con i dati della letteratura, le ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici utili ad una esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi ed in particolare nell'ambito specifico scelto come argomento della tesi.

La commissione costituita da docenti del Corso di Studio valuterà il candidato sulla base di: curriculum, preparazione scientifica, capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse, senso critico e abilità comunicative.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2019

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami. La prova finale (16 CFU) consiste nella redazione, esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico-chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del CdS in qualità di relatore.

La presentazione prevede l'esposizione alla Commissione di:

- scopo del lavoro;
- metodi utilizzati;
- risultati ottenuti;
- discussione dei risultati. La discussione comprenderà il confronto con i dati della letteratura, le ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici utili per una esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi scelto.

La Commissione, costituita da cinque docenti del CdS, valuta il candidato in base a:

- curriculum degli studi;
- preparazione scientifica;
- capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse;
- senso critico e abilità comunicative.

Il punteggio finale è stabilito dalla Commissione che nella valutazione terrà conto:

- della originalità della tesi;
- dell'esposizione del candidato;
- dell'efficacia della presentazione;
- della preparazione dimostrata dal candidato nel raggiungere gli obiettivi formativi attesi.

Per determinare il voto di laurea si terrà conto della media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari, media cui verrà aggiunto il punteggio attribuito dalla commissione d'esame.

Il punteggio massimo attribuibile è così strutturato:

- 5 punti per tesi compilativa
 - 9 punti per tesi non compilativa
- cui si aggiungerà 1 punto se la laurea è conseguita nel corso del VI° anno.

Per l'attribuzione della lode sono necessari:

- media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari > 102/110;
- lode in almeno 2 esami curriculari;
- accordo unanime della commissione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi Medicina e Chirurgia a.a. 2017/18

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CdL Medicina e chirurgia 2019/2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/medicina-e-chirurgia>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5556>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA MACROSCOPICA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA 2</i>) link	RASPANTI MARIO CV	PO	1	12	
		Anno di	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di</i>	PROTASONI				

2.	BIO/16	corso 1	ANATOMIA UMANA 2) link	MARINA CV	RU	3	36
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA 2) link	PASSI ALBERTO GIUSEPPE CV	PO	5	60
4.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE) link	CATTORINI PAOLO MARINO CV	PO	2	20
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) link			2	24
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA link	VIGETTI DAVIDE CV	PA	5	60
7.	BIO/17	Anno di corso 1	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA (modulo di ISTOLOGIA) link	REGUZZONI MARCELLA CV	RU	4	48
8.	BIO/17	Anno di corso 1	EMBRIOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA) link	QUACCI DANIELA ELENA CV	PO	2	24
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	NOVARIO RAFFAELE CV	PA	5	50
10.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA UMANA (modulo di BIOLOGIA E GENETICA) link	PORTA GIOVANNI CV	PA	5	60
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			6	72
12.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA MICROSCOPICA (modulo di ISTOLOGIA) link	REGUZZONI MARCELLA CV	RU	1	12
13.	BIO/16	Anno di corso 1	NEUROANATOMIA (modulo di ANATOMIA UMANA 2) link	QUACCI DANIELA ELENA CV	PO	3	36
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA link	VERONESI GIOVANNI CV	RD	3	36
15.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di BIOETICA E SCIENZE UMANE) link	GORINI ILARIA CV	RU	1	10
16.	INF/01	Anno di corso 1	TIROCINIO INFORMATICO link	MORIANI SERGIO	ID	3	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: LE NOSTRE AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2019

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere

una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;

- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di studi da anni organizza iniziative di orientamento più specifiche grazie anche al rapporto consolidato con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, allo scopo di permettere agli studenti degli ultimi anni di entrare in contatto con il mondo universitario in più occasioni. In particolare, oltre all'organizzazione dell'Insubria Open Day, docenti e studenti del CdLM partecipano a Saloni dello Studente organizzati in Lombardia e a livello nazionale.

I docenti universitari del CdLM incontrano gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, organizzando seminari presso le scuole e accogliendo gruppi di studenti in Università, per giornate di attività di laboratorio e una lezione sulla ricerca biomedica. Il CdLM partecipa al progetto di formazione elettiva delle Scuole medie superiori di Varese in collaborazione con ASST Sette Laghi di Varese per l'alternanza scuola/lavoro. I docenti del CdLM, accolgono fino a 30 studenti delle scuole superiori nei loro laboratori per brevi stage di durata variabile a seconda dell'attività sperimentale. Grazie ai frequenti contatti con il mondo universitario, i docenti delle scuole superiori possono considerare l'Ateneo ed il CdLM come una risorsa del loro percorso di formazione e aggiornamento.

Sono organizzati: corsi gratuiti di preparazione ai test di ammissione, della durata di una settimana, con lezioni frontali sulle materie oggetto del test, tenute da docenti universitari delle materie oggetto delle prove; esercitazioni; e due simulazioni del test. Gli esiti globali delle due simulazioni del test vengono presentati ai partecipanti, ciascuno dei quali riceve anche i propri risultati. Sia gli incontri con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, sia i corsi di preparazione al test sono molto apprezzati dagli studenti come dimostra l'elevato numero di partecipanti.

All'interno della Scuola di Medicina è stata individuata una Commissione che organizza e coordina tutti gli eventi di orientamento per i corsi di area sanitaria (Open-Day, settimana di accoglienza, redazione di progetti di orientamento della Scuola di Medicina).

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2019

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);

- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del CdLM sono costantemente a disposizione per svolgere un'attività di orientamento e tutorato in itinere rivolta sia al singolo studente, sia a gruppi di studenti. E' prevista assistenza allo studente durante tutto il periodo di permanenza in Università, con lo scopo di aiutarlo a laurearsi nei tempi prefissati, evitando perdite di tempo e abbandoni. Lo studente che rileva difficoltà e necessita di tutorato in itinere, può rivolgersi ai rappresentanti degli studenti o ai docenti tutor del CdLM.

L'Ateneo annualmente assegna dei fondi specifici per l'attività di tutoraggio studentesco in itinere. Il bando di concorso viene predisposto dalla Scuola di Medicina, sulla base delle richieste dei docenti universitari interessati. Ai bandi di tutorato per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia possono partecipare solo studenti regolarmente iscritti al CdLM (non fuori corso) che svolgeranno il ruolo di tutor per i loro colleghi, in collaborazione con i docenti di riferimento. Il tutorato in itinere consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati: al corretto svolgimento delle attività applicative e di laboratorio (assistenza alle esercitazioni, esecuzione e/o controllo di esercitazioni individuali e per piccoli gruppi su argomenti specifici); alla corretta realizzazione del progetto per la tesi di laurea; alla definizione della strategia di ricerca bibliografica, attraverso l'utilizzo di database elettronici della letteratura medica; all'integrazione delle competenze cliniche e metodologiche, al fine di migliorare le abilità dello studente nei processi diagnostici e terapeutici.

Lo studente che rileva difficoltà e necessità di tutorato in itinere, oltre che ai servizi predefiniti, può rivolgersi ai rappresentanti degli studenti o ai docenti che si fanno carico della segnalazione agli uffici competenti.

La dr.ssa Eugenia Trotti del CdLM è referente del Servizio Counseling di Ateneo. In tale ambito, anche per gli studenti di medicina, sono previsti colloqui di orientamento, con l'obiettivo di incrementare nello studente l'auto-consapevolezza riguardo alle sue conoscenze, competenze (tecniche e trasversali) e caratteristiche personali; aiutarlo ad analizzare e meglio definire i suoi desideri e valori professionali; discutere il suo progetto professionale al fine di ridefinirlo, in caso di necessità. Al termine del percorso (almeno 3 incontri), allo studente viene rilasciato un documento in cui è riportato il progetto formativo e/o professionale definito e in cui è descritto il percorso realizzato, attraverso una sintesi delle caratteristiche personali e competenze emerse e degli interessi personal-professionali manifestati. La Dr.ssa Trotti redige annualmente un rapporto relativo alle attività di detto Servizio, e recentemente ha prodotto stime specifiche degli accessi e delle motivazioni agli accessi per il CdLM in Medicina e Chirurgia. Dal report emerge che "Dal 2016 ad oggi hanno usufruito del servizio di Counseling dell'Università degli Studi dell'Insubria in totale circa 150 studenti, provenienti da oltre 10 diversi corsi di Laurea. Tra questi 51 studenti frequentano la facoltà di Medicina e Chirurgia (mediamente oltre il 30% degli studenti che usufruiscono del servizio di Counseling appartengono alla facoltà di Medicina)." Inoltre aggiunge "In 33 casi gli studenti hanno riferito problematiche universitarie. In particolare: difficoltà a sostenere esami (19 casi, con conseguente ritardo, variabile da mesi ad anni, nel percorso di studio); perfezionismo eccessivo /ansia nell'affrontare il giorno dell'esame (8 casi, studenti che riescono a sostenere gli esami e a rimanere in corso, ma con grande sforzo risultando molto affaticati). In 6 casi hanno riferito dubbi sulla scelta del corso di laurea (generalmente studenti al primo o al secondo anno)."

Sono stati costituiti tre gruppi di lavoro:

GdL per migliorare gli standard di insegnamento dei corsi di base: prof.ssa Negrini (referente), prof. Passi, prof. Noonan, dott. Veronesi, e come rappresentanti degli studenti Sigg. Caterina Cazzaniga e Brambilla Andrea;

GdL per migliorare gli standard di insegnamento dei corsi clinici: prof. Spanevello (referente), prof. Ferrario, prof. Passamonti, prof.ssa Guasti, prof. Ageno, prof.ssa Iacoviello, prof.ssa Callegari, e come rappresentante degli studenti Sig. Alberto Turcato;

GdL dedicato al miglioramento degli standard dei tirocini: prof. Maresca (referente), prof. Rotolo, prof.ssa Rovera e prof. Severgnini e come rappresentante degli studenti Sig.na Marta Foini.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdLM si avvale di un docente referente per l'attività di tirocinio, supportato da personale amministrativo, che fornisce allo studente l'assistenza necessaria affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

In particolare, per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante e di internati facoltativi a scelta dello studente, oltre ai reparti degli cinque ospedali che rientrano nel polo universitario dell'Insubria, sono disponibili altre strutture ospedaliere nel territorio circostante e nel Canton Ticino.

Merita menzione in detto contesto, che è stata ratificata il 4/1/2018 il Protocollo preliminare d'Intesa con ASST Lariana. In base a detto protocollo nell'AA 2018-19 la ASST Lariana ha incrementato le disponibilità di reparti per la realizzazione dei tirocini curriculari per gli studenti del CdLM. Inoltre, è in avanzata fase di sottoscrizione di una Convenzione con la ASST Valle Olona per la realizzazione di tirocini curriculari del III e IV anno presso gli ospedali di Gallarate, Busto Arsizio e Saronno. Anche questo gioverà al CdLM per meglio realizzare gli standard di didattica pratica, sempre più cruciale per la preparazione dello studente di Medicina e Chirurgia.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda ai link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/articolo10672.html>

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece

essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneio per il sessennio 2019/2014.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneio, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneio e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneio per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneio nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneio e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneio.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneio abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneio abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneio, tutti supportati economicamente dall'Ateneio, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneio supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corso di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneio per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina è stato nominato un delegato per Commissione Internazionalizzazione di Ateneio nella persona del Prof. Alberto Passi per supportare lo studente prima della partenza, durante il periodo di studi all'estero e al rientro, anche fornendo consulenza per l'espletamento delle pratiche burocratiche.

Il Consiglio di CdLM ha inoltre istituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla Internazionalizzazione per risolvere alcune criticità specifiche.

Nel 2018 è stata ratificata la Convenzione tra CdLM e SISM, (Segretariato Italiano degli Studenti in Medicina) associazione creata da e per gli studenti di medicina, che riserva particolare attenzione alla cooperazione internazionale in ambito sociosanitario, attraverso la partecipazione attiva dello studente in Medicina e Chirurgia alle attività a essa correlate. La sezione di Varese del SISM è molto attiva e organizza numerose attività relative a tematiche sociali di interesse medico. I progetti riguardano differenti ambiti: l'area della Pedagogia Medica, l'area della Salute Pubblica, l'area della Salute riproduttiva e l'area dei Diritti Umani. Inoltre vengono organizzati scambi professionali che consentono di frequentare reparti ospedalieri (clinici o chirurgici) di strutture sanitarie straniere facendo, quindi, esperienze di tirocinio fuori dal territorio nazionale. Inoltre vengono organizzati scambi professionali che consentono di frequentare reparti ospedalieri (clinici o chirurgici) di strutture sanitarie straniere facendo, quindi, esperienze di tirocinio fuori dal territorio nazionale.

E' in corso una verifica della ottimizzazione delle opportunità offerte e delle possibilità di miglioramento della Convenzione in atto tra nostro CdLM e gli ospedali del Canton Ticino (Svizzera Italiana), per la realizzazione di tirocini al V e VI anno.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e F1xO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto MIUR n. 58 del 9 maggio 2018 (Laurea abilitante) si è provveduto programmare i tirocini pre-laurea ed a ratificare specifica convenzione con gli Ordini dei Medici delle Province di Varese e Como al fine di permettere agli studenti la frequenza ed il tutoraggio presso gli studi dei colleghi della Medicina delle cure primarie.

Una volta ottenuta l'abilitazione all'esercizio della professione, tramite il superamento dell'esame di stato, il laureato in Medicina e Chirurgia può trovare impiego come Medico (guardia medica o strutture residenziali), oppure proseguire gli studi accedendo per concorso alla Scuola di formazione di Medico di Medicina Generale o alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica o dei servizi.

Dal 2019 è stato attivato il Corso Regionale di formazione di Medico di Medicina Generale presso l'ASST Sette Laghi, ed ne è stato assegnato il coordinamento al Professor Ferrario, Presidente del CdLM, al fine di ottimizzarne l'organizzazione. Analogo Corso è stato attivato anche per l'altro Polo del CdLM, presso ASST Lariana.

Nell'AA 2018-19 sono risultate attive nel nostro Ateneo le Scuole di Specializzazione in:

- Anatomia patologica;
- Anestesia Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Endocrinologia e Malattie del metabolismo;
- Farmacologia e Tossicologia Clinica;
- Genetica medica;
- Ginecologia e ostetricia;
- Igiene e Medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Malattie infettive e Tropicali;
- Medicina del lavoro;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Medicina interna;
- Medicina legale;
- Microbiologia e virologia;
- Neurochirurgia; Neurologia;
- Neuropsichiatria infantile;
- Odontoiatria pediatrica;
- Oftalmologia;
- Oncologia Medica;
- Ortognatodonzia;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Patologia clinica e Biochimica Clinica;
- Pediatria;
- Psichiatria;
- Radiodiagnostica.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda al link:

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/scuole-di-specializzazione>

Sono inoltre attivi i seguenti Master e Dottorati di Ricerca in ambito medico:

- Master di II livello in Senologia;
- Master di II livello in Dermatologia clinica e estetica;
- Master di II livello in Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione Cardiaca;
- dottorato in Medicina clinica e sperimentale e Medical Humanities;

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda ai link:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/post-lauream/master.html>

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/dottorati-di-ricerca>

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Dall'AA 2013/2014 il CdLM ha aderito al Progress Test, proposto a livello nazionale dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CdLM in Medicina e Chirurgia, allo scopo di valutare l'efficacia della didattica dei diversi atenei, definendo la quantità di conoscenze acquisite e mantenute nel tempo dagli studenti rispetto al dominio di conoscenze richieste al "laureato ideale". Dal 2018, con la introduzione della normativa sulla laurea abilitante, la Scuola di Medicina su indicazione del CdLM, ha dato maggiore rilevanza alla somministrazione e valutazione del PT, chiedendo uno specifico impegno agli studenti, che hanno risposto positivamente sia in numero di adesione (hanno partecipato il 59,8% degli studenti del II-VI anno) che in risultati ottenuti sia per la sezione dei quesiti preclinici che clinici.

Da una prima analisi dei punteggi ottenuti dagli studenti e presentati alla Conferenza dei Presidenti di CdLM in Medicina e Chirurgia, tenutasi a Varese nell'aprile 2019, è emerso che la maggior parte degli studenti ha ottenuto punteggi elevati rara eccezione. Inoltre si è assistito per la prima volta ad un incremento progressivo dei punteggi totale e parziali (per area di base e clinici) all'aumentare degli anni di corso. Le medie dei punteggi degli studenti del CdLM di Uninsubria sono risultate analoghe a quelle riportate dai principali Atenei del Nord-Ovest.

Nell'ambito del programma Insubria International Summer School (IIS) docenti del CdS organizzano brevi corsi di formazione o perfezionamento di alta specializzazione, rivolti a laureati preferibilmente iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca o Scuole di Specializzazione anche di altri istituti universitari, sia italiani, sia esteri, allo scopo di approfondire specifiche tematiche in ambito medico.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2019

Il CdLM si è organizzato al proprio interno al fine di garantire - attraverso i propri organi e strutture - anche il governo del processo di Assicurazione della Qualità (AQ)

a) il Consiglio di Corso di LM (CCdLM). Si riunisce, di norma, ogni due-tre mesi per la gestione ordinaria, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del CCdLM trasmessi, secondo quanto previsto dalla Governance nella ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento cui afferisce il CdS. Dal 2018 il Consiglio di CdLM è stato convocato quattro volte nel 2018 e 3 nel 2019. I verbali delle riunioni e gli allegati sono depositati presso la Scuola di Medicina;

b) il Presidente del CdLM responsabile ultimo della gestione del corso e nell'indicare gli adempimenti connessi;

c) la commissione AiQua coordinata dal Presidente del CdLM che svolge un ruolo fondamentale nella gestione dei processi di AQ, coadiuvando il CdLM nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti di autovalutazione; analizzando gli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti e portandoli all'attenzione del CdLM; analizzando la Relazione Annuale della CPDS, evidenziando per il CdLM le eventuali criticità rilevate e le conseguenti proposte di miglioramento. Nell'ambito della Commissione AiQUA sono attivati gruppi di lavoro (GdL). Da quando è stata costituita (gennaio 2018), la Commissione AIQUA si è radunata dieci volte e i verbali dei lavori della Commissione e dei gruppi di lavoro ad essa afferenti, sono depositati presso la Scuola di Medicina;

d) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina che ha funzione di monitoraggio a livello decentrato e di proposta di miglioramento al CdLM;

e) il Manager Didattico della Qualità fornisce supporto amministrativo per la gestione delle attività relative all'AQ, agevolando i flussi informativi all'interno della struttura didattica nel rispetto delle modalità e delle scadenze definite dall'Ateneo.

Gli organi e le strutture sopra indicate, sono strettamente correlate alle scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che tengono conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR.

Per quanto attiene la valutazione della qualità della didattica, viene attentamente considerata dal Presidente al fine di programmare le azioni conseguenti al suo miglioramento.

Prevista dalle attività di AQ, oltre ai questionari ANVUR che ogni studente deve compilare per valutare i corsi d'insegnamento, rientrano anche i questionari in cui lo studente esprime la propria opinione in merito ai tirocini svolti nei diversi reparti. Alla fine di ogni anno i risultati delle schede di valutazione dei tirocini, con le percentuali di gradimento e gli eventuali aspetti critici segnalati

dagli studenti, vengono sottoposti al Presidente del CdLM che li presenta per la discussione in CCdLM e li trasmette, via mail, ai Direttori di tutti i reparti coinvolti.

In caso di reparti con valutazioni poco positive e/o problemi rilevanti segnalati dagli studenti, il Presidente discute i risultati direttamente con i Direttori dei reparti interessati, al fine di risolvere le criticità emerse.

Le segnalazioni di eventuali istanze da parte di singoli studenti o gruppi di studenti, oltre ad arrivare direttamente ai docenti, sono spesso veicolate dai rappresentanti in CCdLM. Oltre ad incontrare gli studenti in qualunque momento ciò si renda necessario, il Presidente convoca, prima di ogni riunione del CCdLM, i rappresentanti degli studenti.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si rimanda al link:

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Medicina e chirurgia
Nome del corso in inglese RD	Medicine and Surgery
Classe RD	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARIO Marco Mario Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACCOLLA	Roberto	MED/04	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE
2.	AGENO	Walter	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. ANGIOLOGIA 2. MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO 3. GERIATRIA E GERONTOLOGIA
3.	BAJ	Andreina	MED/07	RU	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA 1 2. MICROBIOLOGIA CLINICA 3. MICROBIOLOGIA 2

4.	CALLEGARI	Camilla	MED/25	PA	1	Caratterizzante	1. PSICHIATRIA
5.	CAMPANELLI	Giampiero	MED/18	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE 2. DAY SURGERY
6.	CARCANO	Giulio	MED/18	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE 2. CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO
7.	CASTELNUOVO	Paolo Giocondo Maria	MED/31	PO	1	Caratterizzante	1. OTORINOLARINGOIATRIA
8.	CAVALLI	Marta	MED/18	RD	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE
9.	DE PONTI	Roberto	MED/11	PA	1	Caratterizzante	1. CARDIOLOGIA
10.	DONATI	Simone	MED/30	RU	1	Caratterizzante	1. OFTALMOLOGIA
11.	FERRARI	Marco	BIO/14	RU	1	Caratterizzante	1. CHEMIOTERAPIA
12.	FERRARIO	Marco Mario Angelo	MED/44	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO
13.	FORLANI	Greta	MED/04	RD	1	Caratterizzante	1. IMMUNOLOGIA
14.	GHEZZI	Fabio	MED/40	PO	1	Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2. GINECOLOGIA ONCOLOGICA
15.	GIANFAGNA	Francesco	MED/42	RD	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DI COMUNITA'
16.	GORINI	Ilaria	MED/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MEDICINA 2. STORIA DELLA MEDICINA
17.	GRANDI	Anna Maria	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA 2. MEDICINA INTERNA
18.	GUASTI	Luigina	MED/09	PA	1	Caratterizzante	1. TERAPIA MEDICA 2. FISIOPATOLOGIA CLINICA
19.	IACOVIELLO	Licia	MED/42	PO	1	Caratterizzante	1. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA 2. EPIDEMIOLOGIA
20.	LOCATELLI	Davide	MED/27	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROCHIRURGIA
21.	MARESCA	Andrea Maria	MED/09	RU	1	Caratterizzante	1. SEMEIOTICA MEDICA
							1. FARMACOLOGIA CELLULARE E

22.	MARINO	Franca	BIO/14	PA	1	Caratterizzante	MOLECOLARE 2. TOSSICOLOGIA
23.	MORIANI	Sergio	INF/01	ID	1	Caratterizzante	1. TIROCINIO INFORMATICO
24.	MORIONDO	Andrea	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISILOGIA UMANA 1
25.	NOONAN	Douglas	MED/04	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA
26.	NOVARIO	Raffaele	FIS/07	PA	1	Base	1. FISICA
27.	PASSAMONTI	Francesco	MED/15	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL SANGUE
28.	PILATO	Giorgio	MED/33	PO	1	Caratterizzante	1. TRAUMATOLOGIA
29.	PORTA	Giovanni	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA 2. GENETICA UMANA
30.	PROTASONI	Marina	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ANATOMIA UMANA 2. ANATOMIA MICROSCOPICA 3. ANATOMIA CLINICA
31.	QUACCI	Daniela Elena	BIO/16	PO	1	Base/Caratterizzante	1. NEUROANATOMIA 2. ANATOMIA TOPOGRAFICA
32.	REGUZZONI	Marcella	BIO/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ISTOLOGIA MICROSCOPICA 2. CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA
33.	ROTOLO	Nicola	MED/21	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA TORACICA
34.	ROVERA	Francesca Angela	MED/18	PA	1	Caratterizzante	1. ENDOCRINOCHIRURGIA 2. FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA
35.	SESSA	Aurelio	MED/09	ID	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DI FAMIGLIA
36.	SESSA	Fausto	MED/08	PO	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 2. PATOLOGIA MOLECOLARE 3. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA
37.	SEVERGNINI	Paolo	MED/41	PA	1	Caratterizzante	1. ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2. TERAPIA INTENSIVA
38.	SQUIZZATO	Alessandro	MED/09	PA	1	Caratterizzante	1. GASTROENTEROLOGIA
39.	SURACE	Michele Francesco	MED/33	PA	1	Caratterizzante	1. ORTOPEDIA
							1. CHIRURGIA VASCOLARE

40.	TOZZI	Matteo	MED/22	PA	1	Caratterizzante	2. CHIRURGIA VASCOLARE
41.	TROTTI	Eugenia	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA
42.	VALDATTA	Luigi	MED/19	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PLASTICA
43.	VERONESI	Giovanni	MED/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA MEDICA
44.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
45.	ZERBINATI	Nicola	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. DERMATOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GALBIATI	FEDERICO GIOVANNI		
LIUZZI	CECILIA		
PETTINATO	FEDERICA		
BRAMBILLA	ANDREA		
SALA	MARGHERITA		
TURCATO	ALBERTO		
RIZZO	LUIGI		
RESIDORI	MATTEO		
QUARONI	PAOLO		
FOIENI	MARTA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

NEGRINI	DANIELA
BAJ	SARA
CALLEGARI	CAMILLA
FERRARIO	MARCO
GUASTI	LUIGINA
LIUZZI	CECILIA
MARESCA	ANDREA
MARINO	FRANCA
PICOZZI	MARIO
PORTA	GIOVANNI
ROTOLO	NICOLA
VERONESI	GIOVANNI

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERONESI	Giovanni		
TROTTI	Eugenia		
REGUZZONI	Marcella		
PROTASONI	Marina		
MARESCA	Andrea Maria		
GIANFAGNA	Francesco		
FORLANI	Greta		
FERRARI	Marco		
DONATI	Simone		
CAVALLI	Marta		
CAMPIOTTI	Leonardo		
GORINI	Ilaria		
BAJ	Andreina		
IACOVIELLO	Licia		
CALLEGARI	Camilla		
NEGRINI	Daniela		

PASSI	Alberto Giuseppe		
CARCANO	Giulio		
AGENO	Walter		
GRANDI	Anna Maria		
QUACCI	Daniela Elena		
BARTALENA	Luigi		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: VIA O. ROSSI N. 9 - 21100 - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	150